20 minuti

TICINO
Martedì 9
luglio 2024

17° / 29°

Un freno agli stranieri con la tassa sul lavoro

ZURIGO Tra i 5mila e i 30mila franchi all'anno da imporre ai lavoratori specialisti provenienti da un Paese estero: è quello cui starebbe pensando il Consiglio federale, stando a quanto riporta il Tages-Anzeiger. Una parte dei profitti finirebbe alla collettività. Scettici imprenditori ed economisti. «La Svizzera dipende da ricercatori e specialisti extracomunitari per continuare a svolgere attività di ricerca e sviluppo di alta qualità». PAGINA 4

Loro sono pronti a spalare Ma la burocrazia li blocca

LETTORE-TIO/20MINUTI

PAGINA 2

TICINO

Il fango sceso sull'A2 dalla vasca piena PAGINA 2

TICINO

La dura vita degli allergici al ristorante PAGINA 3

DAL MONDO

Le dimissioni di Attal? "Congelate" PAGINA 6

PEOPLE

Taylor Swift è pronta per Zurigo PAGINA 9

Troppi curiosi sui luoghi del disastro

LOSTALLO (GR) Turisti e curiosi continuano a recarsi nelle zone martoriate dal maltempo e così dallo Stato Maggiore di Condotta Regione Moesa parte l'ennesimo appello a «rimanere a distanza dalle aree colpite». La Polizia Cantonale – annunciano – «sarà presente nelle aree colpite e avrà la possibilità di prendere provvedimenti».

Un gruppo di persone pronte ad aiutare. LETTORE TIO/20MINUTI

«Lasciateci spalare»

ALTA VALLEMAGGIA Decine di volontari pronti a dare una mano: «Ma siamo frenati dalla burocrazia».

«Siamo in tanti. Siamo pronti a spalare. Ma il Sistema ci frena». Simone Gianola è un 42enne nativo del Piano di Peccia. Dopo la catastrofe della notte tra il 29 e il 30 giugno, si è subito attivato con parenti e amici. Con un risultato notevole: i volontari da lui stesso raggruppati sono circa 160. «Abbiamo il materiale. Ma intanto siamo ancora bloccati dalla burocrazia. Troppi formulari da riempire».
A mettersi a disposizione ci sono abitanti di tutta la Svizzera italiana. Christian Imberti, 42 anni, di Cadempino è un grande appassionato di montagna. «Non si può andare su solo a fare gli escursionisti o i turisti. Questo è il momento di ricambiare. Sia la natura sia la gente che vive in quei posti. È grazie proprio a queste persone che troviamo valli ben curate e accoglienti. La burocrazia? Senza presunzione, ho l'impressione che tutto potrebbe essere più snellito».
«Finora – evidenzia Federico Chiesa, capo ufficio della Sezione del militare e protezione della popolazione – sono oltre 450 le persone che si sono annunciate per offrire il loro supporto volontario tramite l'apposita pagina internet. Le offerte di aiuto devono seguire i passi necessari in maniera ordinata. Attraverso la compilazione di un formulario è possibile sapere il numero dei volontari e quali sono le loro competenze. Bisogna pure tener conto di eventuali criticità legate all'incolumità degli stessi volontari. Per questo motivo, a livello assicurativo, chi offre il proprio supporto volontario deve possedere i requisiti necessari».
«In un caso come questo – replica Gianola – dovrebbero essere velocizzate le pratiche. Le persone della valle si sentono abbandonate. E questa è la cosa peggiore. Ci sono tra l'altro personaggi di spicco che in questo momento stanno dicendo di non più aiutare le valli periferiche. Perché non sarebbero produttive. È scandaloso. Non c'è rispetto per le persone che sono lì. E non c'è rispetto nemmeno per la nostra cultura alpina. Questa gente, secondo me, non rappresenta la Svizzera».
PATRICK MANCINI

Il fango sull'A2 e la vasca piena

RESCUE

CAPOLAGO In tanti, di fronte alle immagini del fango scivolato domenica scorsa (7 luglio) sull'A2, si sono affrettati a dire che non ricordavano un fatto simile nemmeno andando indietro con la memoria di dieci anni. In effetti bisogna tornare al 2011 per rintracciare nelle cronache l'interruzione dell'autostrada A2. L'Ustra, nel 2018, era anche intervenuta per evitare la discesa di terra e detriti dalle "Ove di Capolago", cercando di migliorare la capienza delle vasche naturali di contenimento di quei materiali. «Le vasche naturali sono adeguatamente dimensionate per contenere questo materiale» afferma. Cosa non ha funzionato allora? «Da una sola vasca (sulle dieci presenti) è uscito un po' di fango: a fronte dell'evento meteorologico straordinario, le vasche hanno mostrato il loro corretto funzionamento». La manutenzione, la sorveglianza e la vuotatura di queste vasche situate a Capolago spetta al Consorzio manutenzione arginature del Medio Mendrisiotto. Il suo direttore, Edio Cavadini, assicura che la situazione è precipitata «con la bomba d'acqua delle 13.30. Al mattino ero stato su io e non c'era niente» afferma, sottolineando che su ordine del geologo del cantone «stiamo provvedendo a vuotare, dopo la 2 e la 9, anche la 1. I lavori andranno avanti tutta la settimana». **G.M.**

«Nel complesso è andata bene»

MENDRISIO Sono stati 120 gli interventi compiuti in poco più di 24 ore dai pompieri del Mendrisiotto. A stilare il bilancio è il comandante Corrado Tettamanti: «La situazione sta rientrando nella normalità – ha confermato ieri a tio/20minuti – Abbiamo fatto fronte alle esigenze richieste. Anche la collaborazione con i partner ha funzionato. Nel complesso è andata bene: sono soddisfatto di come è stata gestita la situazione». Le forti precipitazioni hanno causato l'esondazione dei torrenti e la chiusura di una decina di strade, fra cui l'A2.

TIPRESS

La paura di mangiare fuori

DEPOSIT

LUGANO Scarsa conoscenza della materia, superficialità. Andare al ristorante può rivelarsi una brutta esperienza per chi ha problemi alimentari.

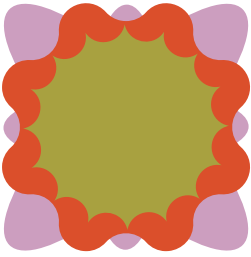
È davvero dura andare al ristorante per chi è allergico o intollerante a degli alimenti. Lo sa bene Michel Friedrich, 32 anni di Lugano, che nel corso della sua vita è finito una decina di volte all'ospedale per colpa della scarsa sensibilità, o preparazione, da parte dei ristoratori. Fin da quando è nato rischia infatti lo shock anafilattico se mangia arachidi, legumi e soia. L'ultima brutta esperienza risale a qualche settimana fa quando, in un punto ristoro a marchio Coop, dopo aver annunciato le sue problematiche si è sentito rispondere: «Può prendere broccoli, fagiolini e piselli. Sono rimasto senza parole», commenta. Eventi spiacevoli che, uno dopo l'altro, hanno minato la fiducia nei confronti dell'intero settore. Eppure, basterebbe chiedere ai propri clienti, una volta seduti al tavolo, se qualcuno abbia o meno allergie o intolleranze. Massimo Suter, presidente di GastroTicino, non lascia dubbi a riguardo: «La problematica è regolamentata dalla legge in modo molto chiaro e definito. Le interpretazioni soggettive non sono ammesse e gli allergeni devono essere dichiarati. Qualora non siano espressamente presenti sul menù, il personale deve essere assolutamente informato sui contenuti delle pietanze», così come deve esserci un responsabile in grado di gestire la situazione.
Superficialità, menefreghismo. Suter la definisce piuttosto «scarsa conoscenza della materia». Anche se ribatte: «Tante volte c'è un'esagerazione da parte di una certa clientela che annuncia "settemila allergie", quando in realtà non gradisce semplicemente un determinato alimento. Questo è comprensibile, ma non tollerabile. Con la salute non si scherza». E qualora dovesse verificarsi una reazione allergica, «ci saranno delle sanzioni, sotto forma di multa o ammonimento».
Interpellata Coop afferma che «i collaboratori dei ristoranti vengono regolarmente formati, anche nel campo delle allergie e degli allergeni», come puntualizzato dalla portavoce per il Ticino, Francesca Destefani. «Ci dispiace che le informazioni fornite in questo caso specifico siano state insufficienti: non corrisponde ai nostri standard gastronomici», conclude.
CHIARA DE CARLI

«Maltempo, servono misure anti crisi»

TIO/20M/GIORDANO

MAGGIA Lettera congiunta delle deputazioni ticinese, dei Grigioni e Vallese a seguito dei danni causati dal maltempo.
La richiesta al Consiglio federale è che assicuri «tutto il sostegno possibile ai Cantoni e ai Comuni così duramente colpiti fino a quando sarà necessario». Se il supporto della Confederazione risulta imprescindibile soprattutto in questi giorni difficili, «risulterà fondamentale un sostegno finanziario anche nell'importante fase di ricostruzione».

Oltre 1500 firme raccolte contro l'inceneritore a Lumino

LUMINO Sono più di 1500 le firme consegnate alla cancelleria di Lumino e raccolte dal comitato contrario all'inceneritore. Si tratta di «un nuovo, importante e chiaro messaggio indirizzato al Municipio, ma non solo. L'appello riguarda infatti direttamente anche il Consiglio comunale e la ditta Teris Sa». Al progetto «è già stato dato un diniego alla licenza edilizia. Alla serata pubblica, la stragrande maggioranza dei numerosissimi presenti ha espresso la propria contrarietà».
A ciò ha fatto seguito una lettera aperta «con cui abbiamo chiesto a Teris di non presentare una nuova domanda di costruzione».

Urla "negro", 13 mesi di carcere

ZURIGO Gli ha urlato "negro". Vittima un ragazzo dalla pelle scura che stava giocando su un campo sportivo. Un quarantenne svizzero è stato riconosciuto colpevole di minacce, insulti e discriminazione razziale e condannato a 13 mesi di carcere dal Tribunale distrettuale di Hinwil (Zurigo). Pena sospesa a favore di una misura terapeutica stazionaria.

Tassare i lavoratori esteri?

ZURIGO Il Consiglio federale starebbe valutando un'imposizione fiscale che oscilla tra 5mila e 30mila franchi annui per alcune categorie professionali.

Come porre un freno all'immigrazione? Con una tassa tra i 5mila e i 30mila franchi all'anno da imporre ai lavoratori specialisti provenienti da un Paese estero: è quello cui starebbe pensando il Consiglio federale, stando a quanto riporta il Tages-Anzeiger. La proposta non è nuovissima ed era già saltata fuori dopo che nel 2014 il popolo svizzero aveva approvato l'iniziativa sull'immigrazione a firma Udc: ora viene nuovamente tirata fuori dai cassetti della politica. E sempre perché di mezzo c'è l'ennesima iniziativa e sempre a firma Udc, quella del «no» a una svizzera da 10 milioni di abitanti prima del 2050. Il Consiglio federale ha espresso a chiare lettere l'intenzione di non contrastare l'iniziativa dei democentristi ma solamente di "assecondarla" con misure di accompagnamento: una di queste sarebbe "l'obolo" d'imposta applicato a determinate figure professionali estere che lavorano nei grandi gruppi (ad esempio come Google) con sede in Svizzera. La faccenda non è stata proprio presa benissimo. Rudolf Minsch, economista capo dell'organizzazione mantello Economiesuisse, ricorda che «la Svizzera dipende da ricercatori e specialisti extracomunitari per poter continuare a svolgere attività di ricerca e sviluppo di alta qualità». Gli ha fatto eco l'Associazione dei datori di lavoro: «Siamo molto scettici», ha affermato al quotidiano zurighese il portavoce Stefan Heini. Ma le critiche piovono anche dai partiti: «Una tassa per colpire le persone che vengono ad aiutarci a sostituire i lavoratori qualificati mancanti mi sembra molto ingiusta» ha sottolineato il copresidente del Ps Cédric Wermuth. Sulla stessa linea di pensiero si trova il consigliere nazionale dei Verdi Balthasar Glättli: «Sarebbe più intelligente eliminare gli ostacoli burocratici per riconoscere la formazione dei rifugiati che si trovano comunque in Svizzera». Anche il leader del Partito Verde Liberale Jürg Grossen smonta la proposta: «Sarebbe il modo sbagliato per rendere più difficile alla nostra economia l'assunzione di specialisti». Il presidente del partito di centro Gerhard Pfister definisce la cosa invece come una «proposta a metà».

GIANLUCA MATTEI

Caso "Mike", poliziotti assolti

LOSANNA Assolti. La corte di appello ha confermato la sentenza di primo grado nei confronti dei sei agenti di polizia accusati di omicidio colposo e abuso di autorità per il decesso di Mike Ben Peter: il nigeriano di 40 anni nel 2018 morì per arresto cardiaco dopo essere stato fermato con la forza per un controllo antidroga.
La decisione dei giudici fa leva sulle perizie medico legali, in cui si sottolinea l'impossibilità di collegare la morte con l'intervento dei poliziotti.
In primo grado, nel giugno 2023, i poliziotti erano stati assolti dall'accusa di omicidio colposo. L'ipotesi di reato di abuso di autorità è stata aggiunta dalla corte d'appello la scorsa settimana al primo giorno di udienza, su richiesta dell'avvocato della famiglia della vittima.
Secondo la ricostruzione dei fatti, Mike Ben Peter, che al momento del fermo nascondeva in bocca palline di cocaina, si è battuto contro il suo arresto. Per contenerlo, la polizia lo ha malmenato e ha fatto uso di spray al peperoncino, prima di immobilizzarlo a pancia in giù e ammanettarlo. L'uomo è poi morto per un arresto cardiaco.
Le perizie realizzate durante l'inchiesta hanno dimostrato che il fermo in posizione prona non basta, da solo, a spiegare la morte di Mike.

QUAD

20MIN

20 MINUTEN

Futuro climatico: svizzeri preoccupati

BERNA Svizzeri preoccupati per il peggioramento delle condizioni climatiche e convinti che forti piogge e caldo continueranno ad aumentare. Otto cittadini su dieci temono che i danni ambientali per le generazioni future saranno evitati troppo tardi. Il dato emerge dall'indagine "Energy Trend Monitor 2024". Per limitare i danni il 69% degli svizzeri è disposto a passare a una pompa di calore per il riscaldamento. Una misura ritenuta necessaria per evitare il peggio, dato che – secondo l'ufficio federale MeteoSvizzera – la temperatura in tutto il Paese è ora di 2,5 gradi più calda rispetto a 150 anni fa.

Donna trovata morta in un'abitazione

SURSEE La polizia di Lucerna ha trovato sabato mattina, in un appartamento, il corpo privo di vita di una donna. Le autorità ipotizzano possa trattarsi di un omicidio. Gli agenti, una volta giunti sul posto, hanno arrestato il compagno della donna. Gli inquirenti stanno cercando eventuali testimoni.

Melone Galia, Spagna, le 2 pezzi

Cuori di lattuga (escl. bio), Svizzera, conf. da 2

Rapanelli (escl. bio), Svizzera/Paesi Bassi, sacchetto da 150 g (100 g = –.67)

Carne macinata di manzo Coop, Svizzera, a libero servizio, 2×500 g (100 g = 1.13)

Bistecche di maiale al pepe Bell, Naturafarm, Svizzera, a libero servizio, ca. 520 g

Bratwurst di vitello di San Gallo Coop, a libero servizio, 3×2×140 g (100 g = 1.33)

Mozzarella Galbani, 4×150 g, multipack (100 g = 1.13)

Il Burro, panetto, 4×250 g (100 g = 1.50)

[1]Filetti di salmone Coop, ASC, di allevamento, Isole Fær Øer, prodotto surgelato, 1 kg (100 g = 2.28)

Primitivo di Manduria DOP Moi Varvaglione 2021, 6×75 cl (10 cl = –.93)

NAT IT KW28/24

[1]In vendita nei supermercati Coop selezionati
Con riserva di modifiche di annata. Coop non vende bevande alcoliche ai minori di 18 anni.

«Il conflitto sarà sempre più brutale»

BUDAPEST Il presidente Orban si espresso in merito al controverso incontro con Vladimir Putin tenutosi la settimana scorsa.
Per il premier ungherese è chiaro che il conflitto non farà altro che «diventare più brutale» visto che i russi sono sempre più agguerriti. Per Orban è dunque fondamentale passare «da una politica di guerra a una politica di pace».

Gabriel Attal ed Emmanuel Macron. AFP

Attal resta, «per il momento»

PARIGI Emmanuel Macron ha respinto le dimissioni del primo ministro.

Il 35enne si era recato all'Eliseo all'indomani del secondo turno delle legislative e della presa d'atto che la coalizione di Governo, Ensemble, non era più il primo partito. Ma il presidente francese lo ha invitato a soprassedere per «assicurare la stabilità del Paese».
Macron ha ringraziato Attal per come ha condotto la campagna elettorale delle elezioni europee e delle successive legislative. Le prime, lo ricordiamo, si sono concluse con una vera e propria batosta e la crescita nettissima del Rassemblement National (Rn) di estrema destra. Subito dopo aver constatato l'esito del voto Macron aveva annunciato lo scioglimento dell'Assemblea nazionale e indetto nuove elezioni legislative. Il primo turno era stato nettamente favorevole alla formazione di Marine Le Pen e Jordan Bardella, mentre i ballottaggi di domenica hanno sancito una vittoria a sorpresa del Nuovo Fronte Popolare di sinistra (Nfp), con Rn solo terzo schieramento alle spalle di Ensemble.
Attal dovrebbe restare quindi al suo posto finché non spunterà un candidato premier condiviso non solo nello schieramento di sinistra, ma in un campo più largo. In questo momento nessuno dei tre blocchi nei quali è spaccato il Parlamento può pensare di governare in autonomia. Questa è la situazione nell'Assemblea nazionale: Nfp prima forza con 182 seggi, Ensemble a 163 e Rn a 143.
Come si risolverà questo apparente stallo? Non è chiaro, almeno a sentire i primi discorsi di alcuni dei protagonisti. Ma c'è chi come Raphaël Glucksmann che invita a «comportarci da adulti». L'Nfp dovrà presentare un candidato premier «entro la settimana», ha dichiarato il leader socialista Olivier Faure. Ci sarà bisogno di «un profilo che possa dialogare con il mondo esterno». **FC**

A Kiev si torna ad aver paura

IMAGO

KIEV Kiev è ancora sotto attacco. La capitale ucraina è stata colpita, durante la mattinata di ieri, da una quarantina di missili russi. A suscitare la forte indignazione occidentale sono state le due strutture sanitarie colpite dal raid di Mosca: un centro medico nel quartiere Dnipro e l'ospedale pediatrico di Okhmatdyt. L'attacco, secondo i primi dati ufficiali, ha causato 27 morti e almeno 82 feriti. Si tratta però di un primo bilancio ancora provvisorio. «Ci sono persone sotto le macerie e il numero esatto delle vittime non è ancora noto. In questo momento tutti stanno aiutando a rimuovere le macerie: medici e gente comune», ha spiegato il presidente Volodymyr Zelensky aggiungendo che «la Russia non può affermare di ignorare dove volano i suoi missili». Deve perciò essere ritenuta «pienamente responsabile di tutti i suoi crimini».
Dal canto suo Mosca si è affrettata a respingere le accuse puntando il dito contro la contraerea di Kiev. «La distruzione è stata causata dalla caduta di un missile lanciato dalla difesa aerea ucraina da un sistema missilistico antiaereo all'interno della città», ha dichiarato il ministero della Difesa russo in un comunicato. **RED**

L'ombra di Beryl è sul Texas

HOUSTON Torna a fare paura l'uragano Beryl, che la settimana scorsa ha colpito le isole caraibiche provocando la morte di almeno 10 persone e la distruzione di innumerevoli abitazioni. Dopo essere stato declassato a tempesta tropicale, Beryl si è infatti rafforzato nel golfo del Messico ed è nuovamente diventato un uragano di grado 1. I suoi venti hanno raggiunto i 120 Km/h ed è probabile che continueranno ad aumentare con l'avvicinarsi alle coste del Texas. Il sindaco di Houston ha fatto sapere che Beryl «dev'essere preso molto, molto sul serio».

IMAGO

Bellezza consapevole con Phs Parrucchieri

LUGANO Il metodo che sta trasformando radicalmente il modo in cui le donne si prendono cura dei loro capelli è già in Phs. Si chiama "Bellezza consapevole" e, per chi non lo conoscesse ancora, è l'innovativo metodo di consulenza creato dall'Hairlover Marco Pontillo. Un approccio che, mentre rivoluziona l'immagine, pone l'accento sulla consapevolezza e sul benessere interiore.
Si distingue infatti per la sua capacità di andare oltre il tradizionale taglio e colore, offrendo una consulenza personalizzata che tiene conto delle esigenze specifiche di ogni donna. «La bellezza non è solo ciò che vediamo allo specchio», afferma Marco Pontillo, «ma è anche una questione di come ci sentiamo e di quanto siamo in sintonia con la nostra immagine».
Per questo, il metodo "Bellezza consapevole" si basa su un ascolto attivo e sulla partecipazione della cliente in ogni fase del processo, garantendo risultati che rispecchiano autenticamente la personalità e i desideri di chi si affida alle mani esperte degli hairstylist Phs.
Consapevolezza poi, significa anche abbandonare disagi e insicurezze causate da una gestione dei capelli che non valorizza l'individualità, sostituendo alla mera riproduzione dei trend un percorso alla riscoperta di sé.

Marco Pontillo, beauty manager.

After Sex di Carami: stile unico e audace

After Sex di Carami.

Questa capsule collection si distingue per l'attenzione ai dettagli e l'alta qualità dei tessuti utilizzati, come il cotone e il lino, entrambi rigorosamente Made in Italy. Un tocco distintivo è dato dal logo della maison, finemente ricamato sul petto, che si sostituisce alle classiche iniziali presenti sulle tradizionali camicie da uomo, rinnovando così un simbolo di eleganza con un elemento di modernità.
L'ispirazione dietro questa collezione è chiaramente cinematografica, richiamando alla mente figure iconiche come Annette Bening nel film "Il Presidente – Una storia d'amore" e Julia Roberts nel cult "Pretty Woman". L'intento è quello di evocare quel gioco di seduzione destinato a fondere eleganza, stile e un pizzico di malizia, il tutto condito con una sottile ironia che rende l'approccio ancora più intrigante. Indossare la camicia del partner diventa così un gesto carico di significato: non solo è un modo per stabilire un legame emotivo e fisico più profondo, ma anche per immergersi in un profumo avvolgente che evoca intimità e vicinanza.

Tudor Black Bay Ceramica "Blu"

Ora puoi finalmente indossare lo stesso orologio certificato Master Chronometer dei piloti di F1. Tudor vanta una lunga storia nelle corse automobilistiche, supportando i team vincenti durante l'epoca d'oro degli sport motoristici. A partire dal Tudor Watch Racing Team alla fine degli anni '60 fino all'Imsa Tudor United Sports Car Championship nella storia più recente. Nel 2024, Tudor torna in pista come partner del nuovo team di Formula 1® Visa Cash App Rb , con i famosi piloti Daniel Ricciardo e Yuki Tsunoda al volante.

GETTY IMAGES FOR TAS RIGHTS MANAGEMENT

È l'ora della Taylor Mania

ZURIGO Oggi e domani la superstar Usa si esibirà al Letzigrund, Zurigo è già in fibrillazione da ieri.

Lunedì i fan accorsi anche dall'estero (se ne attendono fino a 200mila, giunti perfino dagli Stati Uniti) hanno preso d'assalto alcuni luoghi ben specifici della città sulla Limmat. A cominciare dal lussuoso hotel Mandarin Oriental Savoy sulla Paradeplatz. Gli Swifties (ovvero i fan dell'artista) si sono radunati all'ingresso principale nella speranza di un autografo, un selfie o semplicemente per vedere la 34enne. In alcuni momenti la pressione della folla è apparsa fuori controllo, tanto da richiedere l'intervento della polizia per placare un po' gli animi. Una volta transennato l'ingresso le cose sono migliorate.

Un'altra tappa imperdibile per gli ammiratori di Swift? Lo stand autorizzato del merchandising. Si è formata ben presto una lunghissima fila di appassionati, in diligente attesa di poter acquistare uno o più gadget a tema. C'è stato chi ha speso quasi 260 franchi per magliette, felpa, una borsa di juta, un braccialetto e un poster.

Terzo luogo, anzi il primo per importanza: lo stadio Letzigrund, i cui cancelli si apriranno alle 15.30 (tranne per i possessori degli ingressi Vip, che entreranno alle 14.30). Il concerto inizierà alle 17.45 ma i fan saranno all'esterno della struttura molte ore prima. C'è anzi chi si è sorpreso che gli appassionati non fossero accalcati davanti agli accessi già nella giornata di ieri.

Martedì e mercoledì saranno giornate di superlavoro per i trasporti pubblici (sono previste corse speciali dei tram e delle Ffs) ma anche per la polizia e i soccorritori. Si temono, più che problemi di ordine pubblico, il possibile caos viabilistico e i malori causati dalle alte temperature e dalle lunghe attese sotto il sole. **FC**

Vallemaggia-Mesolcina, eventi solidali (e un brano)

MAGGIA La solidarietà verso la Vallemaggia e la Mesolcina, colpite da due ondate di maltempo a distanza di una settimana, passa anche attraverso l'organizzazione di eventi ad hoc.

La Vasco Jam ha lanciato una settimana fa l'idea di un grande concerto benefico in Vallemaggia. Poi ci sono i Make Plain (protagonisti loro malgrado della drammatica notte al Piano di Peccia) che suoneranno venerdì 12 luglio a EuroGiubiasco '24. Una parte del ricavato sarà devoluta a "Bavona e Lavizzara Ricostruiamo insieme" e "Forza Mesolcina". La valle grigionese sarà al centro di una Charity Rock Night in programma tra un anno.

Vallemaggia Magic Blues devolverà il ricavato della serata di Giumaglio del 12 luglio alla già citata raccolta fondi valmaggese. C'è poi il raduno di auto e moto organizzato dalla Stance Crew Ticino per domenica 18 agosto, dalle 10 alle 17, ai Ronchini di Aurigeno. L'intero ricavato verrà devoluto alla causa della Valle.

C'è già anche una canzone che racconta la tragedia: è "La büzza da san Pédar e Paolo" del cantautore Paolo Tomamichel. **FC**

TIO/20M/GIORDANO

BEHRAMI RACCONTA

«La generazione d'oro della Nazionale finirà dopo i Mondiali del 2026 ed è giunto il momento di costruire qualcosa di importante partendo da questo successo».

Valon Behrami

Niente Olimpiadi

ATLETICA Tra i 128 atleti svizzeri che parteciperanno ai Giochi Olimpici di Parigi (26 luglio-11 agosto) non ci sarà Ajla Del Ponte. Frenata dagli infortuni, la ticinese non è riuscita a cogliere il tempo minimo per qualificarsi alla gara individuale e non è stata convocata per la staffetta 4x100m.

Olofsson a Zugo

HOCKEY I Tori hanno completato il proprio roster ingaggiando il 28enne Fredrik Olofsson. L'attaccante svedese – reduce da due stagioni in USA fra NHL (Stars e Avalanche) e AHL (Stars ed Eagles) – ha firmato fino al mese di aprile del 2026.

IMPRESSUM

Copie stampate al giorno
310 927 esemplari CH-T
131 249 esemplari CH-R
22 580 esemplari CH-I
Total Audience CH 2890

Lettori, dati da Mach Basic 2022-1:
935 000 lettori D-CH
352 000 lettori W-CH
65 000 lettori I-CH

Casa editrice: 20 minuti Ticino SA
Editori: Giacomo Salvioni, Pietro Supino
Direttore: Gianni Giorgetti
Caporedattore: Sal Feo
Caporedattore tio.ch: Sal Feo
Indirizzo: Via Cantonale 20, 6942 Savosa
Telefono: Redazione: +41 91 985 70 38
Amministrazione: +41 91 985 70 20
Fax: Redazione: +41 91 985 70 39
Amministrazione: +41 91 985 70 39
Email: Redazione: redazione@20minuti.ch
Pubblicità: pubblicita@20minuti.ch
Distribuzione: distribuzione@20minuti.ch
Stampa: CENTRO STAMPA TICINO SA
Ombudsman: Ignaz Staub, CP 837; CH-6330 Cham 1; ombudsmann.tamedia@bluewin.ch

IMAGO

In palio c'è la finale: il big match è Spagna-Francia

MONACO DI BAVIERA È tutto pronto per il primo match valido per le semifinali di Euro 2024 – in agenda nella serata odierna – fra Spagna e Francia (ore 21).

La truppa di De la Fuente è stata la squadra che – a questa rassegna continentale – ha messo in evidenza il gioco più convincente. Dopo aver vinto a mani basse la classifica del Gruppo B senza subire una rete nella fase a gironi – piegando nell'ordine Croazia (3-0), Italia (1-0) e Albania (1-0) – gli iberici hanno in seguito liquidato la Georgia negli ottavi di finale (4-1) e la Germania ai supplementari nel turno successivo (2-1).
Per l'occasione il tecnico spagnolo non potrà beneficiare dei servigi di Pedri infortunato, così come di quelli di Carvajal e Le Normand squalificati. Largo dunque presumibilmente a Grimaldo, Nacho, Laporte e Cucurella davanti a Unai Simon. A centrocampo giostreranno invece Dani Olmo, Rodri e Fabian Ruiz, mentre in avanti come di consueto Yamal e Nico Williams a sostegno di Morata.
Dal canto suo la Francia si è resa protagonista di un percorso ben diverso. Secondi nel Gruppo D dietro alla capolista Austria, i transalpini hanno finora incassato soltanto un gol su rigore contro la Polonia (1-1), ma devono fare i conti con un'evidente sterilità sotto porta. Nel loro percorso gli uomini di Deschamps hanno dapprima battuto gli austriaci (1-0) e pareggiato con l'Olanda (0-0) nei gironi, per poi spuntarla sul Belgio negli ottavi – in virtù di un'autorete (1-0) – e sul Portogallo ai rigori nei quarti (0-0).
Il tecnico dei galletti ha il settore offensivo un po' acciaccato visto che sia Mbappé che Thuram non sono al meglio della loro condizione, anche se dovrebbero essere presenti entrambi sul terreno di gioco insieme a Griezmann. Dietro di loro i collaudati Kanté, Tschouameni e Rabiot, mentre davanti a Maignan spazio a Koundé, Upamecano, Saliba e Theo Hernandez.
Ricordiamo che domani avrà invece luogo l'altra sfida del penultimo atto fra Inghilterra e Olanda (ore 21). **RED**

GERMANIA 2024
Semifinali
Questa sera
21.00 Spagna-Francia
Domani
21.00 Inghilterra-Olanda

Il Lugano affida la U21 a Sergio Zanetti

LUGANO Chiuso il capitolo Ludovico Moresi e Dario Rota – e l'addio non è stato improvviso come è invece parso dall'esterno – per la U21 a Lugano sono ripartiti da Sergio Zanetti.
Titolare del diploma UEFA Pro e in possesso dei passaporti argentino e italiano, il 56enne conosce bene il Ticino. Lo ha vissuto da giocatore quando, una ventina d'anni fa, vestì le maglie di Bellinzona e Locarno, e poi da tecnico: nel 2023 ha infatti brevemente guidato ancora i granata.
Fratello dell'interista Javier, nel suo lavoro Zanetti si avvarrà anche della collaborazione di Alexander Gerndt, che si muoverà come allenatore individuale degli attaccanti.
Nello staff completo della U21 figurano pure: Lorenzo Bossi (preparatore atletico), Luca Redaelli (allenatore portieri), Mijat Maric (talent manager), Jacopo Bulgheroni (fisioterapista), Gianluca Cresto (fisioterapista), Edoardo Caroglio (team manager), Mauro Marcon (accompagnatore) e Armando Galasso (kit manager). **RED**

Nuova avventura ticinese per Zanetti. FRESHFOCUS

SENZA TRUCCO, SENZA ING...ARNO

C'è una grande favorita, ma di certezze non ce ne sono

La Spagna sembra inarrestabile ma mai sottovalutare la Francia. IMAGO

MONACO DI BAVIERA La squadra che fino a questo momento più ha impressionato contro la grande favorita della vigilia. Una favorita che però mai, da metà giugno in avanti, ha saputo convincere.

A Monaco di Baviera (martedì, ore 21) va in scena una semifinale che raramente come in questo caso sembra sbilanciata in favore di una contendente. Della Spagna, ovviamente, bellissima, fortissima, frizzantissima. Eppure la Francia...

«La Francia finora è andata avanti con la flebo attaccata al braccio – è intervenuto Arno Rossini – In ogni partita è sembrata prossima a una morte annunciata e invece è ancora qui. Onore a lei, anche se riesce difficile pensare che possa spuntarla pure con gli iberici».

Che hanno entusiasmo, idee...

«Sono una bella sorpresa, sono andati ben oltre le aspettative. A questo punto sono i grandi favoriti per la vittoria finale».

La Francia ha però tanta qualità. E peggio di così non può fare. Forse è anzi la volta buona per svoltare...

«A livello di gioco può, sicuramente, solo migliorare. Faccio in ogni modo fatica a immaginare che possa addirittura svoltare in una partita sola. In questa partita, per di più. In quel gruppo, realmente molto talentuoso, manca qualcosa. Sicuramente l'amalgama giusta tra i vecchi campioni e i nuovi talenti. Poi c'è Mbappé, l'uomo-simbolo, che ha più di un problema».

Il naso rotto lo sta condizionando.

«Quello è sicuro. Si vede che non riesce ad andare al massimo, che ha paura, che non è sciolto insomma. Poi si è buttato dentro questa storia a livello politico («È necessario andare a votare, non possiamo lasciare il Paese nelle mani di queste persone», aveva dichiarato nei giorni scorsi, schierandosi contro l'estrema destra, che domenica ha perso il ballottaggio delle elezioni legislative, ndr). Mi spiego, non è sbagliato che un calciatore abbia un'opinione e che anche voglia schierarsi, ci mancherebbe altro: le sue parole però hanno portato ulteriore nervosismo all'interno dello spogliatoio. In un torneo già tanto dispendioso a livello mentale, gli stimoli esterni dovrebbero essere limitati al minimo».

La Francia è però tanto altro.

«È vero, ma vale il discorso già fatto per il Portogallo, con Ronaldo. Avevamo detto: "La rosa è ottima e può fare molto bene, se però il numero uno non lascia il segno, le possibilità di vincere crollano". Così è stato. E così sarà per i galletti».

La Spagna non è invece dipendente da un campione.

«Ha una fame e una determinazione che alla Francia mancano. E poi ha freschezza. I singoli si muovono in armonia in un impianto di gioco ben collaudato. E da questo sono esaltati. Il giovanissimo ma già fortissimo Yamal e Nico Williams su tutti, non hanno paura di sbagliare, si divertono e sono terribilmente pericolosi. E come loro molti altri. Dani Olmo, per esempio, entrato a partita in corso con la Germania e decisivo con un gol e un assist. Giocare con entusiasmo è fondamentale, e in questo, oggi, la Spagna è la numero uno».

RED

Copione scontato

ORLÉANS Tadej Pogacar ha impresso il suo marchio sul Tour de France.

Il grande favorito ha conquistato una tappa e ha indossato per sei volte la maglia gialla. Quello che al momento sembra l'unico in grado di impensierirlo – il vincitore delle ultime due edizioni – occupa invece il terzo posto della classifica generale. Non è distante, fino a ora non ha però mai dato l'impressione di poter recitare un ruolo diverso da quello dell'attore non protagonista.

In poco più di una settimana, la Grande Boucle ha confermato quello che era il timore degli appassionati (o il sogno dei tifosi, fate voi): salvo ribaltoni al momento difficilmente concepibili, Pogacar è destinato a comandare davanti al pur bravo Vingegaard. Dominatore nella prima frazione di montagna, la Pinerolo-Valloire, e ottimo anche a cronometro (secondo a Gevrey-Chambertin dietro allo specialista Evenepoel), lo sloveno ha una volta ancora dimostrato di non avere punti deboli. Ha gamba, classe e anche una feroce determinazione dopo l'indigesto piazzamento d'onore dello scorso anno. Dodici mesi fa si arrese proprio al danese, in trionfo sugli Champs-Élysées, ora i flash dei fotografi li vuole per sé. E questo lo ribadirà anche nei prossimi giorni, quando la strada ricomincerà a salire.

La Orléans – Saint-Amand-Montrond di oggi (187,3 km) è perfetta per i velocisti. Già da domani, sui 211 km tra Évaux-les-Bains e Le Lioran, il discorso però cambierà: col de Neronne, pas de Peyrol, col de Pertus e col de Font de Cère potrebbero infatti lasciare il segno.

RED

Vingegaard ci proverà fino all'ultimo. IMAGO

OROSCOPO

Ariete 21.3.–20.4.
Luna armonica al vostro segno. Le stelle vi sono favorevoli e, come suggerisce il noto proverbio, "non è il caso di rimandare a domani, quello che potete fare oggi". I legami affettivi vi daranno molto, sia in termini di affetto che di sicurezza, in particolare se siete nati ad aprile.

Toro 21.4.–20.5.
Luna in Leone. I rapporti affettivi si preannunciano insidiosi. Affrontate i problemi col partner a viso aperto, non trinceratevi dietro ostinati silenzi, piccoli ricatti. Non trascurate la salute: potreste sentirvi nervosi, non trovare sollievo nel sonno e lamentare malesseri digestivi.

Gemelli 21.5.–21.6.
La vita non è fatta di solo lavoro e doveri, e oggi la Luna in Leone ve lo ricorda. Avvertite l'esigenza di dare più spazio alle relazioni sociali e al divertimento. È il giorno giusto per organizzare un bel viaggio oppure una serata, insolita, divertente, con le persone a voi care.

Cancro 22.6.–22.7.
Non lesinate sull'impegno necessario per raggiungere una meta professionale: se volete ottenere un certo risultato, dovete rimboccarvi le maniche. Momento adatto per risanare il bilancio, fare chiarezza in una questione che vi sta dando del filo da torcere, occuparvi del vostro benessere.

Leone 23.7.–23.8.
La fortuna vi assiste: se non sarete timidi le occasioni vi offriranno ciò che volete su un piatto d'argento. Sarete in grado di ribaltare una situazione, finanziaria o sentimentale, che fino a ieri vi vedeva in svantaggio. Potrete, così, permettervi qualche follia, qualche spesa extra.

Vergine 24.8.–23.9.
Fase di insofferenza e di rifiuto della quotidianità, Ciò che è scontato tende a generare in voi insoddisfazione: desiderate una ventata di rinnovamento nella relazione di coppia e in quello che fate. Spiegate il vostro stato d'animo a chi vi è vicino. Magnifica la serata. Luna nel segno.

Bilancia 24.9.–23.10.
Via, andate dritti alla meta senza esitare: le stelle tifano per voi, lasciano intravedere tutta una serie di prospettive quanto mai allettanti. Occasioni irripetibili al lavoro. Il clima insonne e rilassato dell'estate favorisce avventure sentimentali, in particolare se siete single.

Scorpione 24.10.–22.11.
La Luna ostile in Leone porta tensioni, incomprensioni con i vostri famigliari. Probabilmente vi sentite un po' soffocati, poco liberi di agire; ne avete le tasche piene dei soliti richiami di buon senso e all'ordine. Pazientate fino a domani. Adottate uno stile di vita più regolare.

Sagittario 23.11.–21.12.
Il cielo promette novità che possono riaccendere l'entusiasmo e spingervi a rinnovarvi, ad attuare cambiamenti significativi, a fronte di certe vicende che vi hanno impegnato ultimamente. In amore, prenderete l'iniziativa guidando il partner alla scoperta di sensazioni sconosciute.

Capricorno 22.12.–20.1.
Sul piano professionale la giornata inizia bene, i vostri progetti partono con il piede giusto: gli astri facilitano i risultati economici di iniziative recenti purché nate su basi solide e reali. Venere e la Luna suggeriscono tentazioni pericolose in amore. Occhio se avete la fede al dito.

Acquario 21.1.–19.2.
Luna in opposizione. Questo martedì sarà impegnativo per voi, bisogna ammetterlo, con il nostro satellite in transito nel vostro settimo campo costringendovi a incontri ravvicinati di ogni tipo in un giorno in cui preferireste, in realtà, starvene per i fatti vostri e vedere meno gente possibile.

Pesci 20.2.–20.3.
Gli astri vi garantiscono una buona giornata. Dotati di particolare intuito, nel lavoro fiuterete le insidie per evitarle, le buone occasioni per sfruttarle al meglio. L'eros si fa incandescente! Un amico saprà darvi il consiglio giusto per un investimento che si rivelerà fortunato.

METEO

Previsioni Meteo

	Me	Gi	Ve	Sa
Nord	26 / 18	27 / 17	24 / 17	22 / 16
Sud	29 / 18	30 / 18	25 / 19	25 / 18

Ticino